

Cooperative, in Umbria producono il 9,4% del valore aggiunto

Presentato a Roma il primo rapporto Istat-Euricse sul sistema cooperativo

In regione attive 718 organizzazioni per 19.129 dipendenti

Considerando il valore aggiunto generato sul territorio dalle cooperative, l'Umbria è al secondo posto in Italia, preceduta solo dall'Emilia Romagna. Un dato che rappresenta il peso del settore sull'economia locale. Ma è solo una questa, delle evidenze emerse nel primo rapporto Istat-Euricse dedicato alle dimensioni del settore cooperativo italiano, ovvero il primo studio di questo genere prodotto dall'Istituto Nazionale di Statistica (Istat) e presentato a Roma questa mattina, venerdì 25 gennaio. Un'indagine per ripercorrere (e pesare) i dati strutturali del sistema cooperativo tout court, che si inserisce nell'ambito della convenzione di ricerca "Dimensioni, evoluzione e caratteristiche dell'economia sociale" stipulata tra Istat ed Euricse.

La struttura nel settore cooperativo italiano. Nel 2015, base statistica da cui sono stati elaborati i dati, le 59.027 cooperative risultate attive – pari all'1,3% delle imprese attive sul territorio nazionale — hanno occupato, in termini di posizioni lavorative in media annua, poco più di 1,1 milioni addetti (dipendenti e indipendenti), 33 mila lavoratori esterni e 10 mila lavoratori in somministrazione, pari al 7,1% dell'occupazione totale delle imprese. Queste cooperative, al netto delle cooperative del settore finanziario e assicurativo, hanno generato un valore aggiunto di 28,6 miliardi di euro, pari al 4% del valore aggiunto delle imprese (sempre escludendo le imprese del credito e assicurazioni).

I dati regionali. Nel 2015, oltre il 50% delle cooperative è concentrato in sole cinque regioni: Lazio e Lombardia, con una quota intorno al 14%, seguite da Sicilia (10,5%), Campania (10,1%) e Puglia (9,3%). Questa concentrazione è legata alla densità demografica o imprenditoriale ma anche a vocazioni territoriali specifiche. In Sicilia, Puglia e Lazio ci sono oltre 19 cooperative ogni 1.000 imprese, rapporto che sale addirittura a 27 in Basilicata mentre si attesta sotto il 10 in Veneto, Piemonte, Liguria, Friuli-Venezia Giulia (Tabella 7).

Il valore aggiunto in Umbria. Per cogliere l'importanza della cooperazione all'interno delle economie regionali si può considerare il rapporto tra valore aggiunto delle cooperative e quello delle altre imprese. Ebbene, l'Emilia Romagna si colloca al primo posto della graduatoria con una quota pari al 10,4%, seguita da Umbria (9,4%), Provincia autonoma di Trento (7,6%) e Sardegna (7,3%). Nel dettaglio, in Umbria sono attive 718 organizzazioni per 19.129 dipendenti e il valore aggiunto generato è pari a 670,6 milioni.

I dipendenti nelle coop. Le differenze territoriali emerse nell'analisi del valore aggiunto si confermano anche nella distribuzione territoriale delle posizioni lavorative (Tabella 8). I livelli di occupazione sono più elevati nelle regioni del Nord, in particolare in Lombardia ed Emilia Romagna dove, sempre nel 2015, si concentrano il 19,1% e il 18,2% dei dipendenti, ma anche nel Lazio (10,8%). L'Emilia Romagna è inoltre la regione in cui è maggiore la dimensione media della cooperativa per numero di dipendenti (49), seguono Friuli Venezia Giulia (38), Provincia autonoma di Trento (37) e Veneto (35).



Infine, come per il valore aggiunto, dal rapporto tra il numero di dipendenti delle cooperative e quello delle imprese si evince l'apporto occupazionale della cooperazione all'interno delle economie regionali. Ne risulta che il contributo della cooperazione è molto consistente in Emilia Romagna e Provincia di Trento, dove circa un dipendente su cinque è impiegato da una cooperativa.

A questo [link](https://www.istat.it/it/archivio/225889) è possibile scaricare la sintesi del rapporto con i dati completi <https://www.istat.it/it/archivio/225889>

TABELLA 1. VALORE AGGIUNTO E COOPERATIVE PER REGIONE. Anno 2015, valori assoluti e percentuali

REGIONE	COOPERATIVE		ALTRE IMPRESE		VA Coop/VA Altre Imprese (%)
	N	Valore aggiunto	N	Valore aggiunto	
Piemonte	2.684	2.009.890.513	325.997	57.108.187.097	3,5
Valle d'Aosta	188	58.456.759	11.256	1.484.019.803	3,9
Liguria	1.118	604.705.782	123.782	16.321.596.401	3,7
Lombardia	8.314	5.498.855.488	811.331	198.315.755.568	2,8
Trentino-Alto Adige	1.277	943.726.268	84.473	16.889.303.825	5,6
<i>Bolzano-Bozen</i>	755	409.679.187	44.045	9.841.597.835	4,2
<i>Trento</i>	522	534.047.081	40.428	7.047.705.990	7,6
Veneto	2.947	2.158.950.834	395.082	68.420.845.974	3,2
Friuli-Venezia Giulia	789	635.351.035	83.234	13.629.399.531	4,7
Emilia-Romagna	4.209	6.476.240.865	368.513	62.571.528.955	10,4
Toscana	3.124	2.116.882.894	322.997	40.676.701.100	5,2
Umbria	718	670.666.445	66.870	7.107.923.160	9,4
Marche	1.357	547.847.962	127.179	14.623.385.695	3,7
Lazio	8.421	2.726.497.248	426.583	96.480.041.534	2,8
Abruzzo	1.182	270.097.416	97.806	9.750.148.391	2,8
Molise	354	68.204.148	20.688	1.178.597.744	5,8
Campania	5.962	1.065.064.193	337.551	29.023.674.981	3,7
Puglia	5.475	967.987.001	248.473	18.289.059.441	5,3
Basilicata	967	178.487.021	34.241	3.131.336.880	5,7
Calabria	1.512	166.128.650	106.362	6.029.387.995	2,8
Sicilia	6.195	888.038.001	263.297	18.606.072.968	4,8
Sardegna	2.234	561.102.608	101.508	7.663.960.418	7,3
Totale	59.027	28.613.181.131	4.357.223	687.300.927.461	4,2

Fonte: Istat - Registro statistico delle imprese attive (Asia), Istat - Frame SBS

TABELLA 2. DIPENDENTI, INDIPENDENTI, ESTERNI E LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE PER REGIONE.

Anno 2015, valori assoluti e percentuali

REGIONE	DIPENDENTI	%	INDIPENDENTI	%	ESTERNI	%	LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE	%	NUMERO MEDIO DI DIPENDENTI PER COOPERATIVA	DIPENDENTI COOP OGNI 100 DIPENDENTI IMPRESE
Piemonte	77.203	6,9	1.154	4,6	2.279	6,9	1.073	10,1	29	9
Valle d'Aosta	1.908	0,2	96	0,4	110	0,3	34	0,3	10	9
Liguria	21.816	1,9	437	1,7	309	0,9	67	0,6	20	9
Lombardia	214.789	19,1	4.543	18,0	6.054	18,3	1.132	10,6	26	8
Trentino-Alto Adige	30.260	2,7	1.509	6,0	1.580	4,8	209	2,0	24	13
<i>Bolzano-Bozen</i>	10.837	1,0	757	3,0	741	2,2	56	0,5	14	8
<i>Trento</i>	19.424	1,7	752	3,0	839	2,5	154	1,4	37	18
Veneto	103.955	9,2	2.188	8,7	2.361	7,2	606	5,7	35	9
Friuli- Venezia G.	29.829	2,6	368	1,5	798	2,4	380	3,6	38	12
Emilia-Romagna	205.367	18,2	2.619	10,4	4.575	13,9	4.365	41,0	49	19
Toscana	76.327	6,8	1.366	5,4	1.804	5,5	954	9,0	24	11
Umbria	19.129	1,7	749	3,0	619	1,9	108	1,0	27	13
Marche	21.784	1,9	660	2,6	609	1,8	147	1,4	16	8
Lazio	121.811	10,8	3.728	14,8	5.283	16,0	595	5,6	14	9
Abruzzo	13.287	1,2	435	1,7	595	1,8	285	2,7	11	7
Molise	3.406	0,3	99	0,4	84	0,3	4	-	10	12
Campania	50.659	4,5	2.093	8,3	2.284	6,9	123	1,2	8	8
Puglia	51.059	4,5	1.105	4,4	967	2,9	238	2,2	9	12
Basilicata	7.851	0,7	118	0,5	170	0,5	165	1,6	8	13
Calabria	9.317	0,8	227	0,9	398	1,2	1	-	6	7
Sicilia	43.718	3,9	1.138	4,5	1.234	3,7	113	1,1	7	10
Sardegna	22.680	2,0	560	2,2	893	2,7	56	0,5	10	13
Totale	1.126.155	100	25.194	100	33.005	100	10.656	100	19	10

Fonte: Istat - Registro statistico delle imprese attive (Asia)